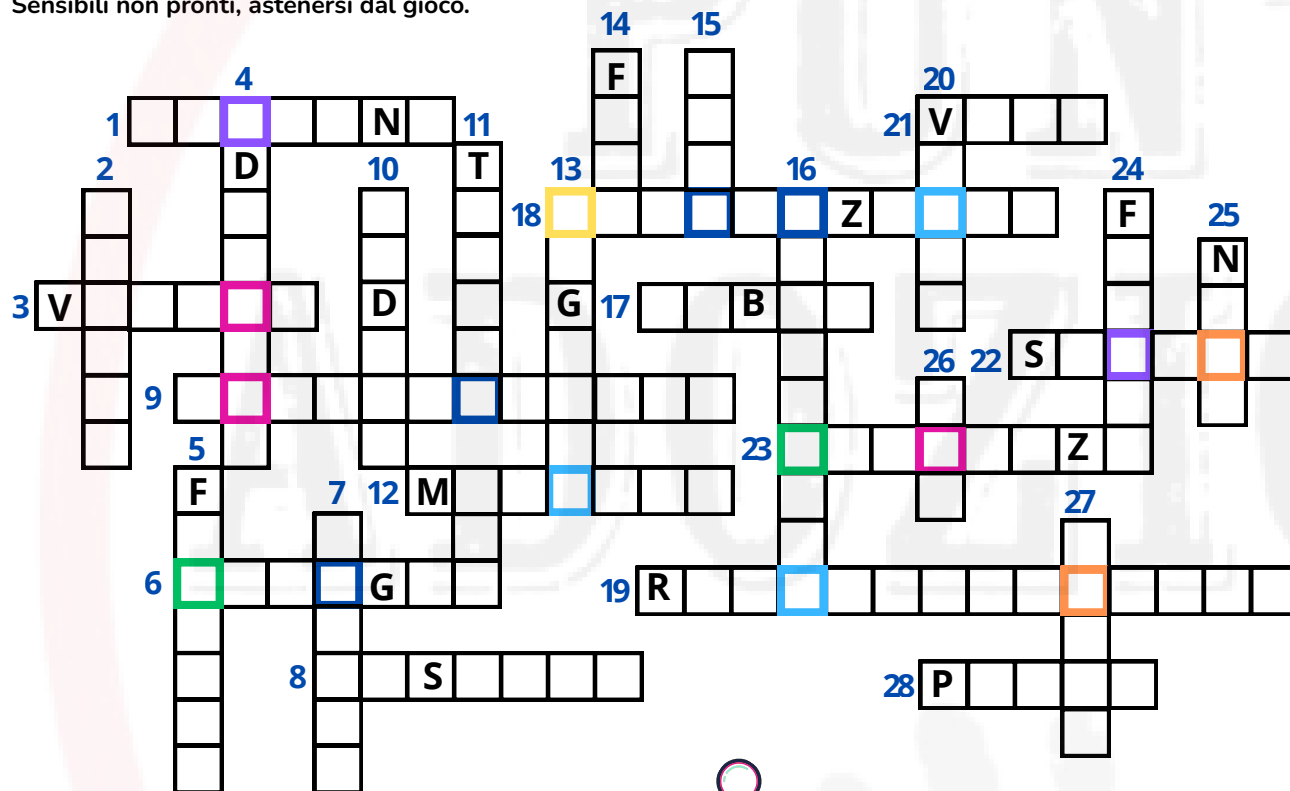




IL CRUCIADOZIONE

Per giocare al crucintarsio di PuntoAdozione, usa le definizioni a destra per trovare le parole che raccontano la realtà dell'esperienza adottiva. Alcune di esse si incrociano e, lettera dopo lettera, ti condurranno alla risposta segreta da riportare, in base al colore della casella, nella riga multicolor sotto. Sensibili non pronti, astenersi dal gioco.



La parola è?



Un modo edulcorato e rassicurante di raccontare l'adozione:

Definizioni:

⚠ Tutte queste parole raccontano l'adozione com'è nella realtà. La parola finale da scoprire, invece, svela come spesso viene raccontata.

1. Punto di partenza dell'adottato, spesso sconosciuto o celato.
2. Decisione compiuta da operatori e genitori, che cambia la vita di un bambino.
3. Informazione essenziale, nascosta o negata per eccesso di protezione.
4. Costruzione personale complessa, segnata da fratture.
5. Processo lento e faticoso che porta a credere nella stabilità e sicurezza della nuova famiglia.
6. Sensazione interna di non corrispondere al contesto esterno.
7. Reazione intensa che può contenere dolore, ingiustizia e silenzio.
8. Mancanza profonda che chiede riconoscimento e disponibilità.
9. Legame che non nasce da sé, ma che spesso richiede molto tempo.
10. Appartenenza imprescindibile, biologica e culturale, dell'adottato.
11. Impatto profondo, spesso invisibile, che segna il vissuto adottivo.
12. Traccia emotiva o corporea, anche senza ricordi coscienti.
13. Informazione tenuta nascosta, che può generare sfiducia.
14. Passaggio temporaneo, a volte confuso con un'identità definitiva.
15. Non inizia con l'adozione, ma ne è profondamente segnata.
16. Atto di lasciare, senza spiegazioni, e a volte senza cure o sostegno.
17. Domande silenziose che si insinuano tra le certezze apparenti.
18. Rottura originaria del legame, a volte forzata, a volte necessaria.
19. Atto di vedere l'altro nella sua interezza e parte della famiglia.
20. Spazio interno o sensazione di mancanza che interroga dolorosamente.
21. Espressione personale difficile da conquistare o far ascoltare.
22. Etichetta sociale che genera distanza e vergogna.
23. Divario relazionale, affettivo o identitario.
24. Segno persistente di una perdita primaria.
25. Elemento identitario, a volte modificato o imposto.
26. Cifra che non sempre corrisponde alle tappe interiori vissute.
27. Legame che non si impone e che si costruisce nel tempo.
28. Stato emotivo di allerta e difesa che nasce da esperienze precoci di insicurezza o pericolo.